

La programmazione in corso

H2020: PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Oltre mezzo miliardo in un anno per le Pmi ad alta innovazione

Lo Sme instrument prevede anche servizi commerciali e per l'accesso a capitali privati

PAGINA A CURA DI
Alex Paiella

Il programma Sme Instrument è uno schema di finanziamento compreso nelle misure di Horizon 2020 e dedicato esclusivamente alle piccole e medie imprese (Pmi), incluse le start up. Con oltre 47mila domande di finanziamento presentate, lo Sme Instrument continua ad essere uno dei programmi più attrattivi per le piccole e medie imprese, con progetti di business ambiziosi ed innovativi. A causa della sua attrattività, il programma è molto competitivo e presenta un tasso di successo pari all'8% per i progetti di fase 1 e al 4,8% per i progetti di fase 2. Fino ad ora, sono state finanziate 3.200 Pmi europee, per un budget allocato di 1.318 milioni di euro.

Il programma è caratterizzato da un approccio bottom up, con la possibilità per le imprese di presentare proposte in diversi ambiti tecnologici e applicativi, senza la necessità di dover circoscrivere il progetto in un settore specifico. È pensato per le Pmi innovative con un forte potenziale di crescita che necessitano di un finanziamento per continuare lo sviluppo delle innovazioni (di prodotto, di servizio, di processo o di business model) allo scopo di accrescere la propria competitività sui mercati internazionali.

LE FASI

Il programma prevede due fasi, alle quali le imprese possono accedere in maniera indipendente. La fase 1 prevede un finanziamento a fondo perduto di 50.000 euro per la redazione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica, mentre la fase 2 finanzia attività di sviluppo tecnico con un contributo a fondo perduto compreso tra i 500.000 e i 2.500.000 euro.

Al contributo economico si aggiunge una serie di servizi, corrispondenti alla fase 3 dello Sme Instrument. Sono servizi pensati per favorire la commercializzazione delle soluzioni innovative progettate nella fase 2 e per favorire l'accesso al capitale privato, offrendo allo stesso tempo servizi di sup-

porto specifici.

La fase 3 non prevede un finanziamento diretto, ma servizi di supporto al fine di facilitare il dialogo con il finanziamento privato (ad esempio: venture capital, business angels) e di cogliere ulteriori opportunità economiche-finanziarie (finanza di rischio, appalti pubblici all'innovazione e/o pre-commerciali).

LE CIFRE

Secondo i dati forniti dalla Commissione europea, dall'inizio del programma le imprese con un progetto innovativo selezionato dallo Sme Instrument sono state capaci di attrarre investimenti privati per un ammontare di 1.35 miliardi di euro dei quali 996 milioni di euro (71%) provenienti da investitori di private equity e, la parte restante, distribuita tra Ipo e acquisizioni.

Inoltre, accedendo alla fase 3 si avrà accesso ai servizi specializzati offerti dalla rete europea Enterprise Europe Network (Een), in particolare quelli dedicati all'innovazione e all'internazionalizzazione.

Complessivamente, per il periodo 2014-2020 la Commissione europea ha stanziato per lo Sme Instrument circa 3 miliardi di euro. Per l'anno 2019 il programma ha una dotazione finanziaria di 555,26 milioni di euro di cui il 10% per i progetti di fase 1 e l'87% per finanziare i progetti di fase 2, la parte restante viene utilizzata per le attività di coaching. Per l'anno 2020 si prevede un budget ancora maggiore para a 600.99 milioni di euro.

È possibile presentare proposte in più scadenze (cut-off di valutazione) nel corso dell'anno, quattro per ciascuna fase.

IL FUNZIONAMENTO

La fase 1 finanzia un'analisi della fattibilità tecnico-scientifica e del potenziale economico-commerciale dell'idea progettuale. Le attività in questa Fase possono quindi comprendere: l'analisi dello stato dell'arte, la valutazione del rischio, l'analisi del regime della proprietà intellettuale, la ricerca di eventuali partner, l'analisi di mercato e lo sviluppo di una prima

La fase 2 dello Sme Instrument prevede la realizzazione e il finanziamento del progetto di market replication vero e proprio. Le attività si incentrano sullo sviluppo del prototipo su scala industriale, sulla verifica delle performance e sulla eventuale miniaturizzazione, fino ad una prima replicazione sul mercato strategia di commercializzazione.

IL PERCORSO FASE PER FASE

Fase 1 - Valutazione dell'idea e della fattibilità

Durata: 4-6 mesi.

Contributo a fondo perduto di 50.000 euro come somma forfettaria per sviluppare uno studio di fattibilità tecnica ed economica. I risultati sono pubblicati entro due mesi dalla presentazione del progetto. Poi la firma del Grant Agreement con la Commissione europea e la successiva erogazione del finanziamento, prevista dopo un mese dall'esito della valutazione

Modalità: presentazione telematica del progetto utilizzando il portale della Commissione Europea. Si utilizza il modello standard di 10 pagine reperibile sul sito del programma. Template (http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/call_ptef/pt/2018-2020/h2020-call-pt-sme-1-2018-20_en.pdf)

Risultato atteso: studio di fattibilità con un business plan

Scadenze per la presentazione: 13 febbraio 2019, 7 maggio 2019, 5 settembre 2019 e 6 novembre 2019

Fase 2 - Dimostrazione, Market Replication, R&S

Durata: 12-24 mesi

Contributo a fondo perduto della Commissione Ue che varia da 500.000 euro a 2.500.000 euro in funzione dell'importo totale del budget (co-finanziamento pari al 70%). I risultati sono pubblicati entro quattro mesi dalla presentazione del progetto. La firma del Grant Agreement con la Commissione europea e successiva erogazione del finanziamento è prevista dopo 2 mesi dall'esito della valutazione

Modalità: presentazione telematica del progetto utilizzando il portale della Commissione europea. Si utilizza il modello standard di 30 pagine reperibile sul sito del programma (http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/call_ptef/pt/2018-2020/h2020-call-pt-sme-2-2018-20_en.pdf)

Risultato atteso: realizzazione delle attività tecniche di sviluppo del prodotto/servizio necessarie ad avere un soluzione market ready

Scadenze per la presentazione: 9 gennaio 2019, 3 aprile 2019, 5 giugno 2019 e 9 ottobre 2019

Il processo di valutazione. Al vaglio di esperti indipendenti si aggiungono interviste dal vivo

Pesano impatto, novità e qualità

Le proposte per beneficiare degli incentivi previsti dal programma Sme Instrument, sia di fase 1 sia di fase 2, vengono valutate a distanza da esperti indipendenti. La valutazione avviene sulla base di tre criteri: impatto economico; eccellenza dell'innovazione; qualità ed efficienza dell'implementazione.

Per ogni criterio viene assegnato un punteggio variabile da un minimo di 1 a un massimo di 5. Le proposte che raggiungono il punteggio complessivo di 13 su 15, avendo superato la soglia di 4 su 5 per ogni criterio, sono prese in considerazione per il finanziamento nella misura del budget disponibile.

Nella fase alla valutazione da remoto descritta si aggiunge una seconda fase consistente in una intervista dal vivo a Bruxelles di fronte a un panel di valutatori.

I valutatori sono selezionati tra un elenco di esperti reperibile sul sito dell'Easme. Dall'analisi dell'elenco è possibile individuare il profilo professionale degli esperti: investitori, imprenditori ed esperti di business. In particolare,

l'elenco comprende il 15% di business angels, il 20% di imprenditori, il 20% di venture capitalist, esperti di grandi aziende, hub e acceleratori di innovazione.

È ammesso un massimo di tre rappresentanti per proposta. È vietata la presenza di consulenti ed è fortemente raccomandata la presenza di figure aziendali chiave dell'impresa. Le aziende devono preparare un pitch di 10 slides e inviarlo con anticipo.

Ai progetti, che pur avendo superato la soglia di qualità non hanno avuto accesso al finanziamento per mancanza di budget la Commissione europea assegna il *Seal of Excellence*.

Questo attestato costituisce un vero marchio di qualità con cui la Commissione europea certifica l'alto grado di innovazione del progetto e segnala i progetti meritevoli di essere finanziati attraverso altre fonti di finanziamento disponibili sul territorio. La logica adottata è quella di favorire l'attuazione di sinergie tra i fondi europei diretti, gestiti direttamente dalla Commissione europea attraverso le

proprie agenzie esecutive, e i fondi europei indiretti, gestiti dagli Stati membri e dalle Regioni.

Al momento solamente un numero limitato di Regioni italiane ha destinato fondi in via esclusiva o privilegiata alle imprese assegnatarie del *Seal of Excellence*. Tra queste: la Lombardia, il Piemonte, le Marche e, in misura limitata, il Lazio.

Per riuscire a beneficiare degli incentivi Sme Instrument, ci sono cinque errori da non commettere:

- 1 focalizzarsi molto sugli aspetti tecnici e non abbastanza sull'opportunità di business;
- 2 descrivere l'azienda in modo non convincente (occorre spiegare perché l'azienda avrà successo nella competizione nel mercato);
- 3 non dare informazioni sufficienti sulle soluzioni concorrenti;
- 4 avere un livello di innovazione troppo basso, progettando di sviluppare un prodotto già esistente sul mercato;
- 5 proporre solo un progetto senza un piano concreto per la sua commercializzazione.